

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1687 del 10/08/2016

Mattarella e Draghi: due appuntamenti in Trentino il 18 agosto e 13 settembre nel segno di De Gasperi

Un fine estate all'insegna di incontri di altissimo livello istituzionale, quello in programma in Trentino fra il 18 agosto e il 13 settembre. Si inizierà il 18 agosto alle 17.30 a Pieve Tesino, con la lectio degasperiana tenuta dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in questi giorni in vacanza a Selva val Gardena, che onorerà il coraggio e la visione dello statista trentino a settant'anni dall'accordo De Gasperi - Gruber.

Il 4 e il 5 settembre, per la Giornata dell'Autonomia, la grande festa rivolta a tutti i trentini, saranno numerosi gli appuntamenti per ricordare la sottoscrizione (a Parigi il 5 settembre del 1946) dell'accordo italo-austriaco, alla base dell'Autonomia trentina. Infine il 13 settembre verrà assegnato a Mario Draghi, presidente della Banca Centrale Europea, l'edizione 2016 del Premio internazionale "Alcide Degasperì – Costruttori d'Europa".

Il 18 agosto alle 17.30, la lectio degasperiana, Pieve Tesino,

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, su invito della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, sarà il prossimo 18 agosto a Pieve Tesino dove terrà la Lectio degasperiana 2016 sul tema: "70 anni di una Repubblica europea. La visione e il coraggio di Alcide De Gasperi". A settant'anni dal referendum tra Monarchia e Repubblica, che ha visto la partecipazione al voto delle donne italiane e a settant'anni dall'accordo De Gasperi-Gruber, il Capo dello Stato Sergio Mattarella onorerà il coraggio e la visione dello statista trentino. Parlerà delle sfide che ci attendono, là dove De Gasperi nacque, nel cuore di una delle aree più significative dell'Italia, teatro della Prima guerra mondiale, ma anche terra di passaggio di uomini e di idee tra l'Europa al di là delle Alpi e il Mediterraneo.

5 settembre, Giornata dell'Autonomia, Trento

L'Autonomia speciale del Trentino nasce dall'accordo italo-austriaco sottoscritto a Parigi il 5 settembre del 1946 dall'allora presidente del Consiglio italiano e Ministro degli Esteri Alcide Degasperì e dal Ministro degli Esteri austriaco Karl Gruber. È in questa data significativa che si inserisce quella che vuole essere una grande festa rivolta a tutti i trentini, con un programma variegato di appuntamenti, mostre, incontri e cerimonie dedicati ad approfondire la speciale Autonomia del Trentino, che si affiancano alle iniziative istituzionali. Già da domenica 4, il Palazzo della Provincia aprirà le porte per mostrare i suoi spazi animati per l'occasione da iniziative espositive e fotografiche realizzate con la collaborazione della Fondazione trentina Alcide De Gasperi e della Fondazione Museo storico del Trentino, per approfondire la storia peculiare di questa regione di confine e della sua speciale Autonomia. Ulteriori iniziative verranno realizzate in collaborazione con il Consiglio provinciale e il Consiglio delle Autonomie.

13 settembre, Premio internazionale "Alcide Degasperì – Costruttori d'Europa", Trento

È stato assegnato a Mario Draghi, presidente della Banca Centrale Europea, già governatore della Banca d'Italia, il Premio internazionale “Alcide De Gasperi – Costruttori d'Europa”, istituito nel 2004 nell'ambito della Giornata dell'Autonomia. La Giuria del Premio che, con cadenza biennale, conferisce un riconoscimento a chi ha raccolto il testimone dei primi europeisti nel secondo Dopoguerra, ha inteso premiare l'impegno di Draghi sia all'interno del Governo italiano, sia alla guida della Banca d'Italia, sia infine come presidente della Bce. In questa veste, in particolare, Draghi si è distinto, come sottolineato nelle motivazioni, per la sua decisione di intervenire nella gestione della crisi economica “senza fermarsi di fronte ad alcuna ortodossia di scuola, agendo invece, come avrà a dichiarare, con tutti i mezzi che si trovano a disposizione della creatività responsabile di un uomo delle istituzioni”. (at)